

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIGATORE PRIVATO
D.M. 269/2010

INVESTIGAZIONI PRIVATE

Richiesta di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di investigazioni private e/o informazioni commerciali (artt.134/134 bis T.U.L.P.S.)

IL TITOLARE D'ISTITUTO CHE INOLTRA L'ISTANZA DEVE AVERE I SEGUENTI REQUISITI:

aver conseguito, al momento della richiesta, una laurea almeno triennale nelle seguenti aree:

- Giurisprudenza
- Psicologia a Indirizzo Forense
- Sociologia
- Scienze Politiche
- Scienze dell'Investigazione
- Economia

ovvero corsi di laurea equiparati.

- b) aver svolto con profitto un periodo di pratica, per almeno un triennio, presso un investigatore privato, autorizzato da almeno cinque anni, in costanza di rapporto di lavoro dipendente e con esito positivo espressamente attestato dallo stesso investigatore;
- c) aver partecipato a corsi di perfezionamento teorico-pratico in materia di investigazioni private, organizzato da strutture universitarie o da centri di formazione professionale riconosciuti dalle Regioni e accreditati presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, secondo le procedure da questo individuate, ovvero aver svolto documentata attività d'indagine in seno a reparti investigativi delle Forze di polizia, per un periodo non inferiore a cinque anni e aver lasciato il servizio, senza demerito, da non più di quattro anni.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- soggetto che chiede la licenza;
- institore o direttore tecnico;
- altri soggetti che avranno poteri di direzione, amministrazione o gestione;
- composizione organizzativa;
- assetto proprietario dell'istituto;
- indicazione degli eventuali rapporti di controllo della proprietà, attivi o passivi;
- eventuali partecipazioni in altri istituti;
- sede legale;
- sede operativa;
- eventuali sedi secondarie;
- indicazione dei servizi che si intendono espletare ;
- indicazione dei mezzi e delle tecnologie che si intendono impiegare;
- indicazione del tempo (non superiore a sei mesi) per l'attivazione dell'istituto.

L'istante dovrà altresì dichiarare (ai sensi dell'Allegato G del D.M. 1 dicembre 2010, nr.269):

- - di essere in possesso del diploma di laurea in: _____;

- - di aver svolto pratica, dal__ al__ (almeno un triennio), presso l'investigatore privato sig. _____ (allegare dimostrazione del rapporto di lavoro);
- di aver partecipato a corsi di perfezionamento teorico-pratico in materia di investigazioni private, organizzato da strutture universitarie o da centri di formazione professionale riconosciuti dalle Regioni e accreditati presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza ovvero aver svolto documentata attività d'indagine in seno a reparti investigativi delle Forze di polizia;

La domanda dovrà essere corredata dal progetto organizzativo che dovrà illustrare dettagliatamente:

- 1) il luogo ove l'imprenditore intende stabilire la sede principale (intesa come il luogo in cui hanno concreto svolgimento le attività amministrative e di direzione dell'attività e dove si espletano gli adempimenti di cui all'art 135 TULPS e 260 del Regolamento d'esecuzione, in particolare la tenuta del registro delle operazioni, anche su supporto elettronico non modificabile) e le eventuali sedi secondarie (intese come il luogo in cui si svolga attività operativa e si espletano gli adempimenti di cui all'art. 260, co.2), con descrizione delle sedi stesse. Le sedi dell'attività dovranno essere idonee ai fini del corretto esercizio della potestà di controllo, ai sensi dell'art. 16 del TULPS.
- 2) i requisiti dell'impresa (forma societaria, denominazione sociale, rappresentanti legali, etc.) e del richiedente la licenza;
- 3) la tipologia dei servizi che intende svolgere (**ART.5 del D.M. 269/2010**)
- 4) il personale che intende eventualmente impiegare, distinguendo tra: investigatori/informatori commerciali autorizzati dipendenti; collaboratori, specificando per questi ultimi la tipologia contrattuale (lavoro subordinato, contratto a progetto, etc.);
- 5) la disponibilità economica-finanziaria per la realizzazione del progetto e per l'assolvimento degli oneri di legge (ad es. prestazione della cauzione);
- 6)
- 7) la dotazione di tecnologie e attrezzature per lo svolgimento dei servizi (server, computer, fax, software, sistemi di sicurezza informatica).

Al termine dell'istruttoria, qualora nulla osti, il rilascio della licenza avverrà entro 60 gg. dal termine stesso dell'istruttoria, previa presentazione della seguente documentazione, in carenza della quale non si procederà al rilascio:

- tabella delle tariffe relative ai servizi investigativi svolti in triplice copia;
- documentazione comprovante il versamento della cauzione il cui ammontare sarà calcolato secondo quanto disposto dall'Allegato F2 del D.M. 269/2010, in base alle tipologie investigative scelte e in base al numero delle sedi secondarie.